



Dipartimento provinciale Sanità e Welfare di Brescia



Dipartimento
provinciale
Sanità e Welfare
Brescia

*C'era una volta
l'eccellenza della
sanità lombarda...*

Una riforma confusa,
un'attuazione mancata

UN COMPROMESSO MALRIUSCITO TRA DUE DIVERSE LINEE POLITICHE

ilano.repubblica.it/cronaca/2014/07/05/news/sanit_maroni_presenta_il_libro_bianco_ma_deve_cedere_a_forza_it

R.it | **MILANO**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Home Cronaca Sport Foto Tempo libero ▾ Annunci Local

Ercolessi dal 1902 Indirizzo: Corso Magenta, 25 - 20123 Milano - Telefono: (02) 86 45 41 54 - 86 45 24 44 - Fax: (02)

Commenti  Consiglia 44  Condividi

Sanità, Maroni presenta il Libro bianco. Ma deve cedere a Forza Italia sul 'sistema Formigoni'

Asl più snelle, ospedali come aziende, riforma dei finanziamenti. Ambrosoli: "E' un testo limitato". Per i berlusconiani è "intoccabile" il sistema degli accreditamenti per le strutture non pubbliche

di ALESSANDRA CORICA e ANDREA MONTANARI

Lo leggo dopo | 05 luglio 2014

ARCHIVIATO IL MODELLO FORMIGONI?

Sanità, la riforma lombarda di Maroni è legge. Nuovo assessore entro 31 agosto



POLITICA

Sì alla legge che dopo 20 anni archivia il modello Formigoni. La nuova governance del sistema passa con 46 voti favorevoli e 28 contrari. No da Pd, Patto Civico e M5S che ottengono concessioni importanti e rinunciano all'ostruzionismo

di F. Q. | 6 agosto 2015

LOTTA DURA IN MAGGIORANZA MARONI COSTRETTO ALL'INTERIM

quotidianosanita.it

Lombardia

Lombardia. Maroni assume interim assessorati Sanità e Welfare. Mantovani resta vicepresidente

Il presidente ha incontrato ieri Mario Mantovani, assessore regionale alla Sanità, e Maria Cristina Cantù, assessore regionale al Welfare, per annunciare loro la decisione. Mantovani rimane alla vicepresidenza e assume deleghe in materia di relazioni internazionali. "Manterrò le deleghe fino a quando occorre"



01 SET - "Il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Maroni**, ha incontrato **Mario Mantovani**, assessore regionale alla Sanità, e **Maria Cristina Cantù**, assessore regionale al Welfare, per annunciare loro che assumerà personalmente le responsabilità e le competenze dei rispettivi assessorati". È quanto sottolinea in una nota la Regione che specifica come "nel corso dell'incontro il presidente Maroni ha voluto ringraziare gli assessori per l'ottimo lavoro svolto in questi prima metà della legislatura, lavoro che ha contribuito a fare del sistema socio-sanitario lombardo un'eccellenza assoluta in Europa, peraltro senza mai sfiorare il bilancio".

Da domani partirà la fase di attuazione della riforma socio-sanitaria, i cui primi provvedimenti verranno portati dallo stesso presidente Maroni all'esame della giunta regionale in programma venerdì.

R.it | **MILANO**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Home Cronaca Sport Foto Tempo libero ▾ Annunci Locali

STAI CERCANDO UNA PENNA **DI CLASSE?** Con

Consiglia 38 Condividi

Tangenti Sanità, la procura di Milano: "Processate Mantovani"

Chiesto il giudizio per l'ex numero due di Maroni arrestato per corruzione, per l'assessore regionale Garavaglia e altre 13 persone

di SANDRO DE RICCARDIS

Lo leggo dopo 27 gennaio 2016



Il Pm Giovanni Polizzi ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex vicepresidente della Regione Lombardia Mario Mantovani, **finito in carcere** lo scorso ottobre con le accuse di corruzione, concussione e turbativa d'asta per appalti nel Comune di Arconate, nella Sanità e legati alla ristrutturazione di alcune

38
Consiglia
Condividi
Tweet
0
G+
0

R.it | **MILANO**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Home Cronaca Sport Foto Tempo libero ▾ Annunci Locali

Ercolossi Indirizzo: Corso Magenta, 25 - 20123 Milano - Telefono: (02) 86 45 41 54 - 86 45 24 44 - Fax: (02)

Consiglia 394 Condividi

Tangenti, in manette Rizzi: regista della Sanità in Lombardia, scelto da Maroni per firmare la sua riforma

Leghista di ferro, ex senatore, molto vicino anche al segretario Matteo Salvini. E' l'uomo voluto dal governatore, che lo ha preferito all'allora assessore Mantovani, finito anche lui arrestato

di ALESSANDRA CORICA

Lo leggo dopo 16 febbraio 2016



È un leghista duro e puro. Della prima ora, vicino al governatore Roberto Maroni, ma anche al segretario federale della Lega Matteo Salvini. Fabio Rizzi, 49 anni, **arrestato stamattina**

394
Consiglia
Condividi
Tweet

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA

RIORGANIZZAZIONE

Sanità, Bergamaschi lascia la Regione A maggio sarà direttore della Statale

33

Le dimissioni del manager destinate ad accelerare il riassetto dell'intero assessorato

di Simona Ravizza

5 aprile 2016



Troppi scandali giudiziari. Troppo alto il rischio di restare stritolato dai giochi di potere della politica. Dopo avere cercato di fare da diga al malaffare per tre anni, Walter Bergamaschi, 51 anni, attuale direttore generale dell'assessorato alla Sanità, lascia una poltrona che è diventata scomoda.

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / POLITICA

IN REGIONE

Maroni spinge su Beccalossi: dall'urbanistica alla sanità

È la poltrona più pesante del Pirellone perché muove 17,5 miliardi di Beccalossi, esponente di Fratelli d'Italia, sarebbe in pole position. Dopo Mantovani e Rizzi, c'è bisogno di una figura «nuova»

di Simona Ravizza



ANSA.it > Lombardia > Galleria nuovo assessore Sanità lombarda

Galleria nuovo assessore Sanità lombarda

Dopo Mantovani delega era stata assunta ad interim da Maroni

Redazione ANSA

MILANO

24 giugno 2016

16:44

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

A+ A A-

Stampa

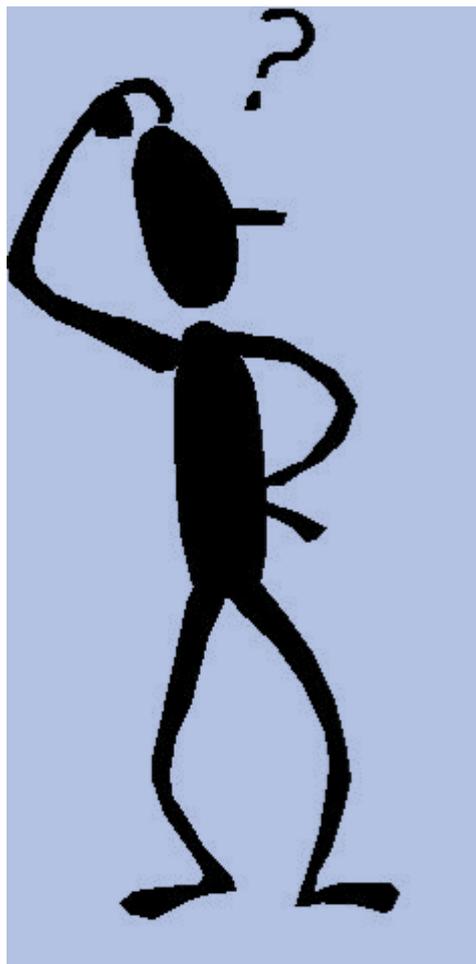
Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MILANO, 24 GIU. È Giulio Gallera il nuovo assessore alla Sanità di Regione Lombardia, settore assunto ad interim dal settembre del 2015 dal governatore Roberto Maroni. Lo ha annunciato lo stesso



ERA NECESSARIO TUTTO QUESTO?

QUAL'ERA L'OBIETTIVO INIZIALE?

**QUAL'E' IL RISULTATO OTTENUTO A
DISTANZA DI QUASI TRE ANNI DAL
LIBRO BIANCO?**



GLI OBIETTIVI DICHIARATI

*"dal curare al prendersi cura"
"dalle prestazioni alla presa in carico".*

- Ridurre la frammentazione dei percorsi di cura tra ospedale e territorio
- Gestire in particolare le malattie croniche o di lunga durata con l'home care
- Integrare le attività sanitarie con le attività di welfare

I RISULTATI: UN CAMBIO IRREVERSIBILE NEL SISTEMA



SPERIMENTALE ???!!

CRONACA

Lombardia, via alla riforma della sanità: ecco cosa cambia

Maroni: sarà un modello per l'Italia. A gennaio 8 Ats e 27 Asst al posto delle 15 Asl e 27 aziende ospedaliere

di GIULIA BONEZZI

Atti notarili con trasferimenti di:

Patrimoni

Contratti

Personale

Sistemi Informativi

Numero di Direttori rimasto invariato:

Tolti dalle ASL/ATS

Aggiunti alle ASST



MANCATA PROGETTUALITA' A LIVELLO OPERATIVO TANTI ATTI MA NESSUN AVANZAMENTO CONCRETO

- *Governo dell'offerta*
- *Governo della domanda: avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili*
- *Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici di ATS, ASST, IRCCS e AREU.*
- *Linee guida per l'organizzazione e la gestione della Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (RICCA)*
- *Regole di sistema*
- *Indirizzi regionali per la presa in carico della cronicità e della fragilità*



IL SISTEMA E' FERMO AL PUNTO ZERO



MANCATA PROGETTUALITA' A LIVELLO OPERATIVO TANTI ATTI MA NESSUN AVANZAMENTO CONCRETO

Solo nel 2017 sono stati finalmente approvati i POAS che definiscono la struttura degli ES: intanto oltre un anno è passato...

Solo con la DGR 6548 del maggio 2017 arrivano i fondi per attuare concretamente la legge 23, ad esempio con i centri servizi. I relativi interventi sono comunque attuati a livello di singolo Ente Sanitario e raramente con un coordinamento a livello regionale o di ATS



IL SISTEMA E' FERMO AL PUNTO ZERO

PUBBLICO PARALIZZATO DA 3 ANNI ...

Il sistema di libera scelta si basa sull'ipotesi di una **«concorrenza»** fra ASST e privati supervisionata dalle ATS e Regione Lombardia.

Le **regole** però sono **differenti!**
Per il pubblico:

1. Acquisti. Rigido sistema programmatico di RL ed obbligo di utilizzare le Centrali Acquisti
2. Personale. Rispetto dei vincoli della PA: si garantisce solo parte del Turn-Over
3. Norme complesse, ferruginose e costose (Nuovo codice appalti, Anticorruzione, Trasparenza, ...)





PUBBLICO PARALIZZATO DA 3 ANNI ...

Le iniziative regionali mancano di una visione globale e si scontrano con un panorama non omogeneo, la mancanza di programmazione e progettualità che può arrivare a vanificare l'utilità delle iniziative stesse.

Sanità, il flop delle prenotazioni «impossibili»

Ressa al Cup: fa acqua il call center da 31 milioni

Primo piano | La sanità che non funziona

Le prenotazioni

Un fallimento da 31 milioni di euro
Solo il 20% delle visite mediche si fissa con il centralino unico
che non è abilitato per tutti gli

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

la Repubblica **Milano**

7/11/2016

Call center ospedalieri privati vincono la sfida sugli esami

La Regione cede sulla riforma per le prenotazioni
Il centralino unico smisterà solo le chiamate

LE ALTRE REGIONI NON STANNO A GUARDARE...

Pur essendo partite in ritardo e con piani anche pesanti di rientro della spesa, le altre regioni si stanno dando da fare in termini di efficientamento e razionalizzazione della spesa.

Emblematico è il caso delle ricette elettroniche: la Lombardia è 15° su 21 regioni!

quotidianosanita.it

Martedì 30 MAGGIO 2017

Ricette dematerializzate. Cinque Regioni a regime a marzo

Secondo l'ultima rilevazione di Promofarma in Campania, Molise, Trentino-Sicilia si è superato il 90% di prescrizioni on line. Al palo invece Toscana, Venezia Giulia e addirittura in controtendenza le Marche

Marzo 2017	Totale ricette	Digitali	%
Campania	5.031.715	4.642.300	92,26%
Molise	283.252	257.978	91,08%
P.a. Trento	401.654	364.413	90,73%
Veneto	3.002.364	2.717.198	90,50%
Sicilia	5.117.697	4.612.460	90,13%
Piemonte	3.788.655	3.352.602	88,49%
Valle d'Aosta	83.291	73.593	88,36%
Basilicata	558.817	491.190	87,90%
Lazio	5.479.133	4.567.802	83,37%
Umbria	886.822	731.887	82,53%
Liguria	1.330.321	1.093.148	82,17%
Calabria	1.736.068	1.416.739	81,61%
Puglia	4.139.147	3.362.056	81,23%
Emilia Romagna	3.371.021	2.704.940	80,24%
Lombardia	6.748.830	5.364.551	79,49%
Sardegna	1.651.394	1.241.314	75,17%
Abruzzo	1.360.650	1.009.673	74,21%
Marche	1.652.922	1.201.947	72,72%
Toscana	3.289.345	2.291.751	69,67%
Friuli V.G.	1.035.088	713.005	68,88%
P.a. Bolzano	260.808	121.813	46,71%
Totale	51.208.994	42.332.360	82,67%

Fonte: Promofarma



PUBBLICO PARALIZZATO DA 3 ANNI ...

Perdita Costante di risorse non solo umane ed economiche
Al pubblico solo «razionalizzazioni» ed accorpamenti, fusioni di Ospedali con riduzione dei posti letto e degli spazi disponibili:

- Progetto nuovo ospedale San Paolo San Carlo
- Ospedale unico Busto-Gallarate
- La «via crucis» della Città della Salute (fusione IRCCS Besta e Tumori)
- La «telenovela» della razionalizzazione dei laboratori analisi della Città di Milano

VERGOGNOSA ASSENZA DEI SINDACI DEL TERRITORIO: LA SANITÀ SI SPOSTA SEMPRE PIÙ DAL PUBBLICO AL PRIVATO

Centro Kennedy: “Persi 15.000 posti in ospedale”

MAGENTA

di Martina Salasso

Sanità: il nostro territorio, dal 1997 ad oggi, ha perso più di 15.000 mila posti letto all'interno degli ospedali pubblici. E le nostre istituzioni locali rimangono inermi, a guardare.

altomilanese
il nuovo stampo

07 Aprile 2017

PUBBLICO PARALIZZATO DA 3 ANNI ... E IL PRIVATO?

Aumenta indisturbato la propria capacità ricettiva

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA

4/1/2017

PROGETTO PRONTO TRA TRE ANNI

San Raffaele, arriva la nuova torre Sarà un polo chirurgico da 300 letti

Progettato dall'architetto Mario Cucinella, il nuovo edificio sarà alto 40 metri, come cinque campi da calcio uno sopra l'altro. Saranno trasferiti il polo chirurgico e le emergenze, con 20 sale operatorie. Costo dell'operazione: 55 milioni di euro

di SIMONA RAVIZZA



Il rendering della nuova torre del San Raffaele

«Ma se costruissimo un edificio tra la cupola con l'arcangelo Gabriele e l'università Vita Salute?». È il gennaio 2015 quando il direttore sanitario del San Raffaele Roberts Mazzuconi e l'ingegnere Alessandro Bartucci si presentano dall'amministratore delegato Nicola Bedin con un progetto che avrebbe potuto sembrare utopistico: l'ospedale che fu di don Luigi Verzé è appena uscito da

una crisi economica che ha rischiato di portarlo a un crac da 1,5 miliardi; la nuova proprietà, ossia il Gruppo San Donato della famiglia Rotelli, è alle prese con un complesso piano di risanamento; il pareggio di bilancio è appena stato raggiunto. Eppure l'idea è stata colta al volo.

La maggiore flessibilità permessa da regole di fatto differenti permette di adottare modelli e comportamenti di «fabbrica della salute»

La miglior pratica? Gli ospedali «snelli»

Il Sole **24 ORE**
Quotidiano, Politico, Economico, Finanziario
QUOTIDIANO: MILANO
23/5/2017

La quarta rivoluzione industriale può prendere esempio da tre istituti lean italiani all'avanguardia

L'impresa 4.0 si realizza con maggiore efficacia se prima si passa attraverso il lean management, la gestione snella dell'azienda ottenuta tramite l'applicazione dei principi del Toyota production system (Tps).

... la Fondazione Poliambulanza di Brescia, dopo il progetto Lean & Clean che ha riorganizzato la squadra di pulizia in reparto, ha razionalizzato il percorso chirurgico, dalla programmazione degli interventi alla riduzione dei tempi morti. Risultato: 350 interventi in più al mese nell'ultimo trimestre 2016, a parità di risorse, nel nuovo blocco operatorio. ...

...

«È stato sorprendente vedere una partecipazione attiva così trasversale e i risultati importanti dei progetti di miglioramento», commenta Stefano Cazzaniga, dg dell'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, dove il pensiero lean introdotto dal 2012 ha abbattuto i tempi d'attesa dei pazienti e della loro permanenza in prericovero, riduzione dei loro spostamenti e incremento delle terapie oncologiche.

UN MANCATO RICONOSCIMENTO DEGLI HUB PUBBLICI

Proposta di modifica
alla " LEGGE CO
lombardo: modif
(Testo unico dell

Articolo 7 - (Azie

Sostituire l'intero t
(testo attuale: "La
normativa vigente

con il seguente te
"La regione indivi
(di cui al Decreto
assume le funzio
sede preferenzia
lombarde di Med



sanitario
e 2009, n. 33

quisiti previsti dalla

daliero di II livello
.4). **Tale presidio**
o sprovviste ed è
università

Dipartimento sanità settembre 2015

Dunque vediamo...
Ricevo servizi
da ASST ma devo
relazionarmi
con ATS... mah!!!

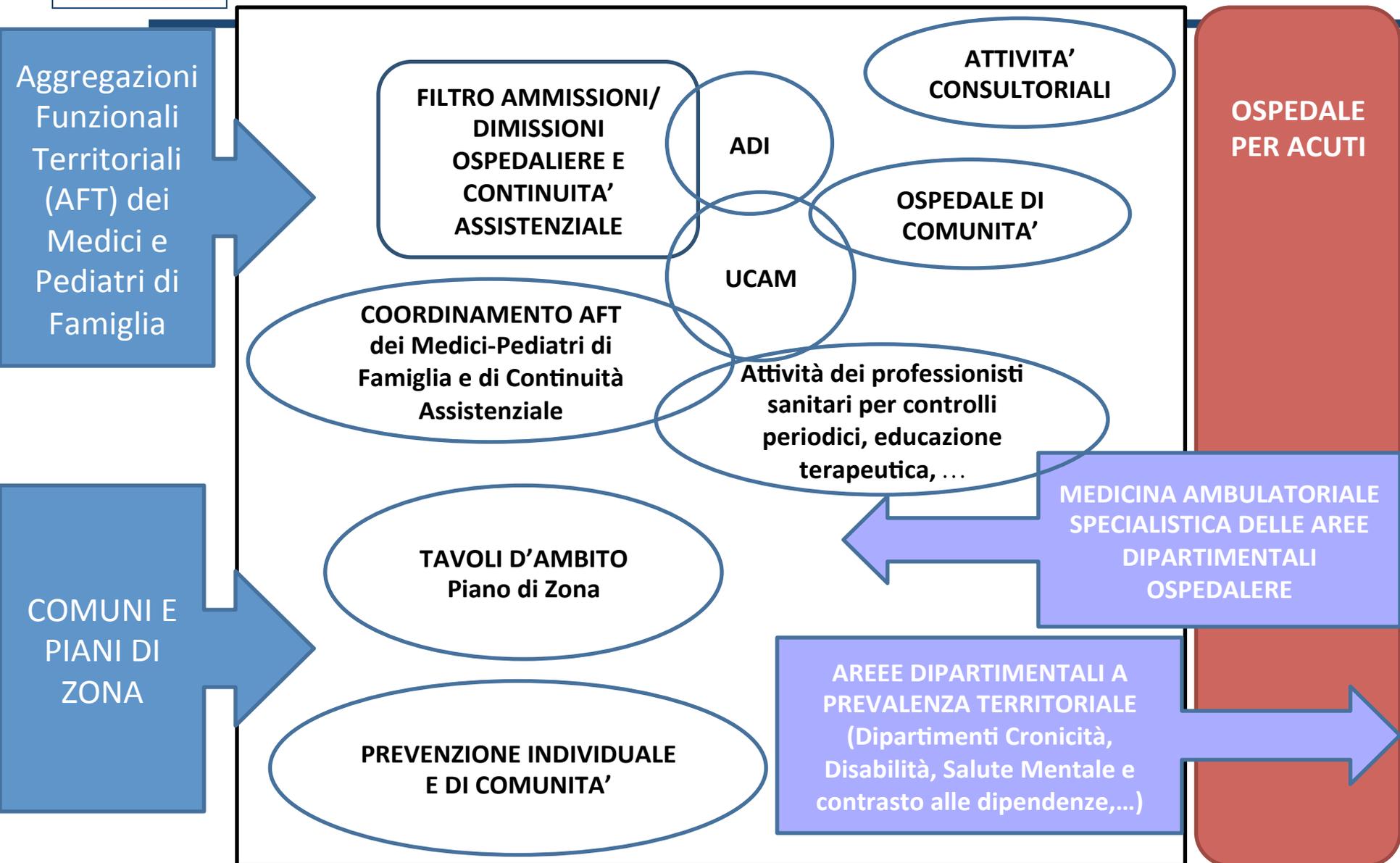


ATS:
PROGRAMMAZIONE
ACQUISTO E
CONTROLLO

EROGATORI
PUBBLICI (ASST) E
PRIVATI DI SERVIZI
ALLA PERSONA

COMUNI E PIANI DI ZONA..
TERRITORI SEMPRE PIU' VASTI E
MENO COINVOLTI NELLA
PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

LA GESTIONE DELLA CRONICITA': QUELLO CHE AVREMMO VOLUTO



ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI



LA GESTIONE DELLA CRONICITA' FRAMMENTAZIONE DEL TERRITORIO e RETI PARALLELE:



Un problema di integrazione

**NORMATIVA DI
RIFERIMENTO:**
Legge 833/78

GOVERNO:
Regionale

STRUMENTI:
LEA

Sanità

Welfare

**NORMATIVA DI
RIFERIMENTO:**
Legge 328/2000

GOVERNO:
Comuni

STRUMENTI:
NO LEAS

Integrazione ai vari livelli:

- **Disegno politico complessivo >>> unire sanità e welfare**
- **Bilanci: sanitario – sociosanitario – sociale**
- **Direzione dei servizi (aziendale, organizzativa, amministrativa)**
- **Strutture e Servizi**
- **Nei confronti del singolo assistito (continuità di cura)**



Tutela omogenea del diritto alla salute

INTEGRAZIONE ALLE MOZIONI CONGRESSUALI

Tutto ciò risulta peraltro possibile solo a condizione di mantenere e consolidare il Servizio Socio-Sanitario Nazionale, sostenendo l'effettiva attuazione in ogni regione dei LEA, Livelli Essenziali di Assistenza, estesi anche alle attività territoriali dei medici di famiglia e dei Comuni. La verifica in ogni regione, mediante indicatori uniformi per tutta la nazione, dell'attuazione di tutti i LEA, aggiornati annualmente sulla base delle nuove evidenze scientifiche, consentirà di vincolare ogni anno l'attribuzione delle risorse aggiuntive in rapporto agli obiettivi raggiunti.